



**STUDIO B.6.72 B/I
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL
MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI
DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE
BOCCHIE LAGUNARI**

Contratto prot.n. 31572 si/gce/fbe

II RAPPORTO DI VALUTAZIONE

**Periodo di riferimento:
da settembre a dicembre 2005**

L. Boldarino

**Area: Attività economiche
Macroattività: Settore del turismo**

31 gennaio 2006

**Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca
inerenti il Sistema Lagunare di Venezia
Palazzo Franchetti S. Marco 2847 30124 Venezia
Tel. +39.041.2402511 Fax +39.041.2402512**

Supervisore macroattività

Responsabile d'Area

Approvazione

Dott.ssa Lara Boldarino

Prof. Marco Mazzarino

Ing. Pierpaolo Campostrini

Indice

1. Introduzione.....	3
2. Arrivi e presenze.....	4
2.1. Cavallino.....	4
2.2. Lido di Venezia.....	8
2.3. Chioggia.....	11
2.4. Considerazioni.....	15
3. La spesa turistica.....	17
4. Il traffico marittimo (crociere, traghetti, aliscafi)	19
5. Il diportismo	26
6. Le strategie degli opinion leader	30
7. Conclusioni.....	32

1. Introduzione

L'attività di monitoraggio degli effetti dei cantieri sul turismo fino al mese di dicembre si è protratta secondo la programmazione prevista dal Rapporto di Pianificazione Operativa, anche se per alcuni parametri (cap. 3 "La spesa turistica" e cap. 5 "Il diportismo") si sono dovute attuare delle strategie alternative a quelle previste in origine.

A questo Secondo Rapporto di Valutazione viene affidato il compito di illustrare alcuni aspetti critici ed i trend rilevati dal monitoraggio che si rendono più evidenti con l'analisi aggregata dei parametri in un arco temporale più ampio rispetto a quello mensile (Rapporto di misura). In particolare sarà riferito riguardo:

- ai parametri di arrivi e presenze per la località di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia (da gennaio a settembre);
- alla spesa turistica;
- al traffico marittimo di crociere, traghetti ed aliscafi (da gennaio a ottobre);
- al diportismo (indagine autunnale);
- alle strategie e tendenze emerse dalle interviste presso gli opinion leader territoriali (da settembre a dicembre).

2. Arrivi e presenze

Lo scopo del seguente elaborato è quello di analizzare il trend di arrivi e presenze distinto tra italiani e stranieri per il periodo gennaio/settembre 2005 focalizzando l'attenzione in particolare sui mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. Successivamente, dal confronto di tali dati con l'andamento degli stessi flussi per l'anno 2004, ci si è posti l'obiettivo di far emergere le variazioni intercorse. Si vuole anche, ove possibile, desumere qualche cambiamento nelle variabili qualitative (tipo di strutture utilizzate, nazionalità del turista e così via).

Si studiano di seguito e separatamente i trend di periodo per il 2004 (per il dettaglio si veda il Primo Rapporto di Valutazione), per il 2005 ed i raffronti mensili per le due annate, relativamente a Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia.

2.1. Cavallino

2.1.1 Trend di periodo

Per quanto riguarda il dettaglio del trend del 2004 degli arrivi e delle presenze a Cavallino si rimanda al Primo Rapporto di Valutazione (cfr. 2.1.1) che, brevemente, e soffermandoci in particolare sui mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, possiamo così riassumere:

- la linea degli arrivi di stranieri è sempre superiore a quella degli italiani per i quattro mesi considerati e gli stranieri rappresentano il 74% degli arrivi registrati;
- giugno, luglio e agosto sono i mesi che rilevano il maggiore flusso di arrivi che si ridimensiona poi in settembre (stagionalità);
- le strutture più utilizzate risultano essere quelle extra-alberghiere soprattutto per quanto riguarda gli stranieri (Germania, Austria, Danimarca, Paesi Bassi); le strutture alberghiere più frequentate sono quelle a tre (Germania, Austria) a due (Ungheria, Polonia) e secondariamente a quattro stelle (Germania, Austria, Svizzera, Danimarca).
- la permanenza media in questi quattro mesi si attesta a 10,33 giorni.

I dati di arrivi e presenze per i mesi da gennaio a settembre del 2005 vengono rappresentati nella tabella e nei grafici a seguire (Tab. 2.1.1.1 e Graf. 2.1.1.1 e 2.1.1.2). Per quanto concerne questi nove mesi e più analiticamente per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, si possono fare le seguenti osservazioni:

- i turisti stranieri rappresentano il 74% del totale dei flussi di arrivi, tedeschi ed austriaci in particolare, pertanto si può asserire che al Cavallino prevale il turista straniero;
- si osserva una forte presenza di danesi ed olandesi nel mese di luglio;
- le strutture predilette nei mesi estivi risultano essere quelle extra-alberghiere, principalmente campeggi e villaggi turistici;
- il mese che registra il maggiore flusso sia in termini di arrivi che di presenze (picco stagionale) è quello di agosto per quanto riguarda gli italiani mentre risulta agosto in termini di arrivi e luglio in termini di presenze per gli stranieri;
- nel complesso il mese con maggior afflusso risulta essere luglio, in particolare si rileva un aumento considerevole degli italiani nelle strutture alberghiere;
- la permanenza media risulta essere pari a 9,96 giorni; individuiamo quindi una permanenza abbastanza lunga da poter considerare il soggiorno nella località un periodo di "vacanza balneare".

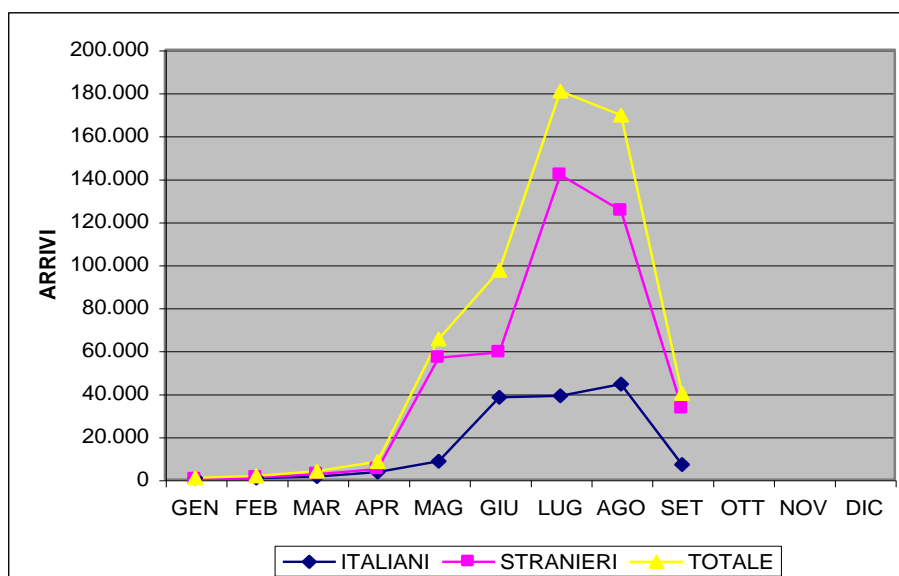
CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.1.1.1 Cavallino - Arrivi e Presenze - Trend 2005

CAVALLINO						
2005	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
GEN	649	190	839	1.403	962	2.365
FEB	693	942	1.635	1.749	2.509	4.258
MAR	1.417	2.469	3.886	4.269	8.064	12.333
APR	3.517	4.839	8.356	10.693	19.628	30.321
MAG	8.572	56.737	65.309	49.292	438.143	487.435
GIU	38.203	59.186	97.389	261.193	548.243	809.436
LUG	39.009	141.690	180.699	343.693	1.285.627	1.629.320
AGO	44.419	125.188	169.607	480.293	1.350.695	1.830.988
SET	7.037	33.068	40.105	65.499	404.300	469.799
OTT	778	3.183	3.961	2.300	11.543	13.843
NOV	563	439	1.002	1.369	2.012	3.381
DIC	313	78	391	863	812	1.675
TOTALE	141.945	424.397	566.342	1.207.981	4.106.570	5.314.551

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

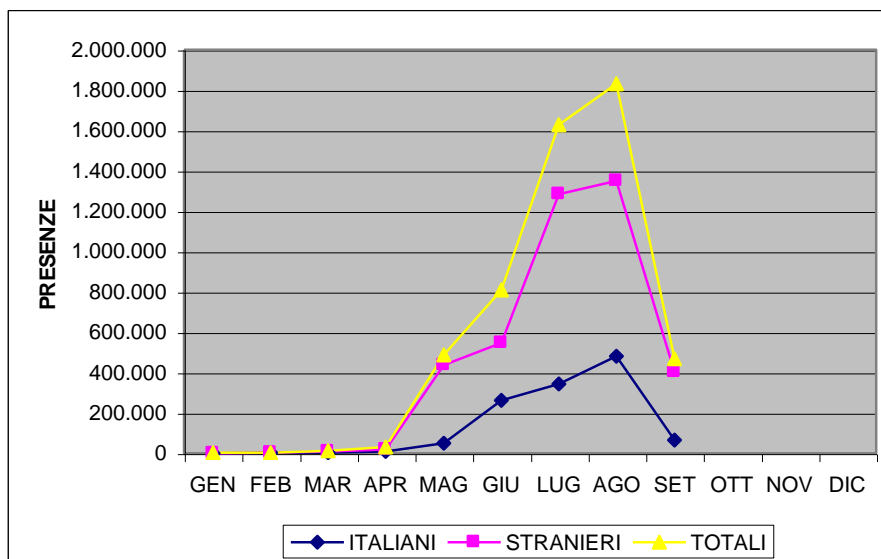
Graf. 2.1.1.1 Cavallino - Arrivi italiani/stranieri/totali 2005



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf. 2.1.1.2 Cavallino - Presenze italiani/stranieri/totali 2005



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.2.1 Raffronto mensile 2005/2004

Analizzando i dati della Tab. 2.1.2.1 e successivi grafici (Graf. 2.1.2.1 e 2.1.2.2) e tenuto conto di ciò che possiamo desumere dallo studio e dal confronto con le tabelle ed i grafici precedenti (par. 2.1.1) si rilevano le seguenti osservazioni:

- per quanto concerne il flusso degli arrivi totali i primi nove mesi del 2005 risultano positivi e si rileva un aumento del + 1,22% rispetto all'anno precedente; il flusso delle presenze, al contrario, registra una leggera flessione dello - 0,37%;
- nel dettaglio, l'aumento nel flusso degli arrivi più consistente si verifica nel mese di luglio, mentre in giugno l'andamento è addirittura negativo sia in termini di arrivi che di presenze;
- si può attribuire l'inflessione del mese di giugno principalmente al calo di stranieri, ed in particolare del turista tedesco;
- si rileva che la permanenza media diminuisce durante i mesi estivi in confronto all'anno precedente (ad esclusione del mese di settembre dove si evidenzia un segno positivo).

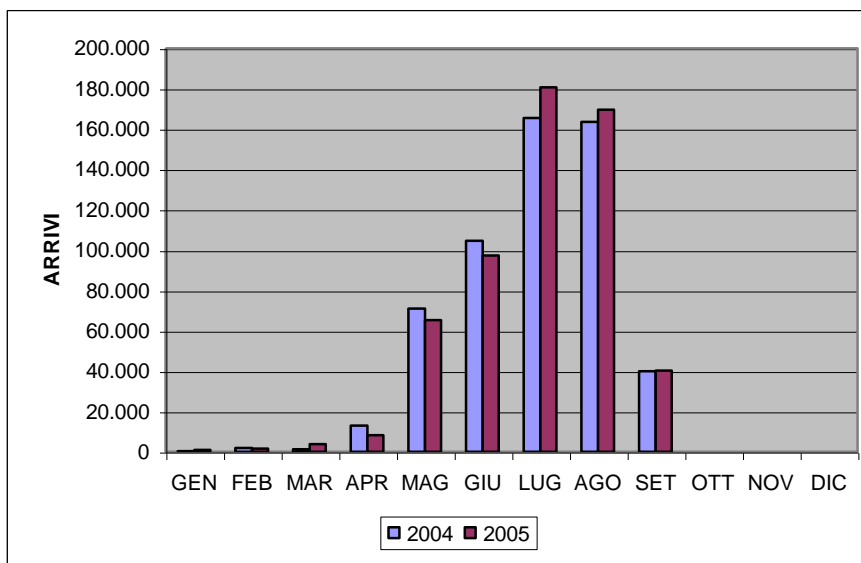
CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Tab. 2.1.2.1 Cavallino - Totale arrivi e presenze/Variazioni/Permanenza media

CAVALLINO	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
GEN	176	839	376,70%	534	2.365	342,88%	3,03	2,82	-0,22
FEB	2.000	1.635	-18,25%	4.258	4.258	0,00%	2,13	2,60	0,48
MAR	1.175	3.886	230,72%	2.705	12.333	355,93%	2,30	3,17	0,87
APR	12.916	8.356	-35,31%	53.040	30.321	-42,83%	4,11	3,63	-0,48
MAG	70.935	65.309	-7,93%	425.904	487.435	14,45%	6,00	7,46	1,46
GIU	104.619	97.389	-6,91%	1.024.393	809.436	-20,98%	9,79	8,31	-1,48
LUG	165.480	180.699	9,20%	1.552.556	1.629.320	4,94%	9,38	9,02	-0,37
AGO	163.636	169.607	3,65%	1.781.318	1.830.988	2,79%	10,89	10,80	-0,09
SET	40.051	40.105	0,13%	450.944	469.799	4,18%	11,26	11,71	0,45
TOTALE	560.988	567.825	1,22%	5.295.652	5.276.255	-0,37%	9,44	9,29	-0,15

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

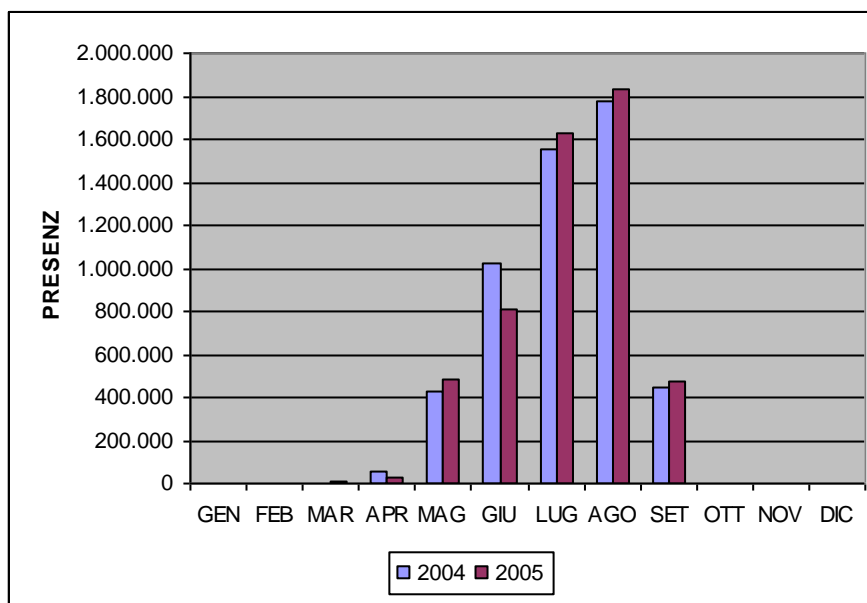
Graf. 2.1.2.1 Cavallino - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf. 2.1.2.2 Cavallino - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.2. Lido di Venezia

2.2.1 Trend di periodo

Per quanto riguarda il dettaglio del trend del 2004 degli arrivi e delle presenze al Lido di Venezia si rimanda al Primo Rapporto di Valutazione (cfr. 2.2.1) che, brevemente, e soffermandoci in particolare sui mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, possiamo così riassumere:

- la linea degli arrivi di stranieri è sempre superiore a quella degli italiani; per i quattro mesi considerati essi rappresentano l'83% degli arrivi registrati;
- il flusso più consistente in termini di arrivi si registra in giugno mentre in termini di presenze in agosto;
- le strutture più utilizzate risultano essere quelle alberghiere soprattutto di livello medio/alto ed in particolar modo per quanto riguarda gli stranieri (Stati Uniti d'America, Regno Unito, Francia, Germania). Tra gli esercizi extra-alberghieri più frequentati vi sono camere, case e appartamenti per le vacanze;
- la permanenza media nei mesi estivi si attesta a 3,23 giorni.

Nella Tab. 2.2.1.1 e successivi Graf. 2.2.1.1 e 2.2.1.2 vengono riportati i dati di arrivi e presenze del 2005 per i mesi che vanno da gennaio a settembre ed in particolare per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre si rilevano le seguenti osservazioni:

- sul totale dei flussi di arrivi prevalgono i turisti stranieri (83%), in particolare americani, inglesi, francesi e tedeschi;
- il flusso più consistente di arrivi di turisti stranieri si evidenzia nel mese di luglio mentre in quello di agosto per quanto concerne il flusso delle presenze;
- il flusso più consistente sia di arrivi che di presenze per quanto riguarda gli italiani si registra in settembre;
- le strutture predilette risultano essere quelle alberghiere di categoria medio/alta;

CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

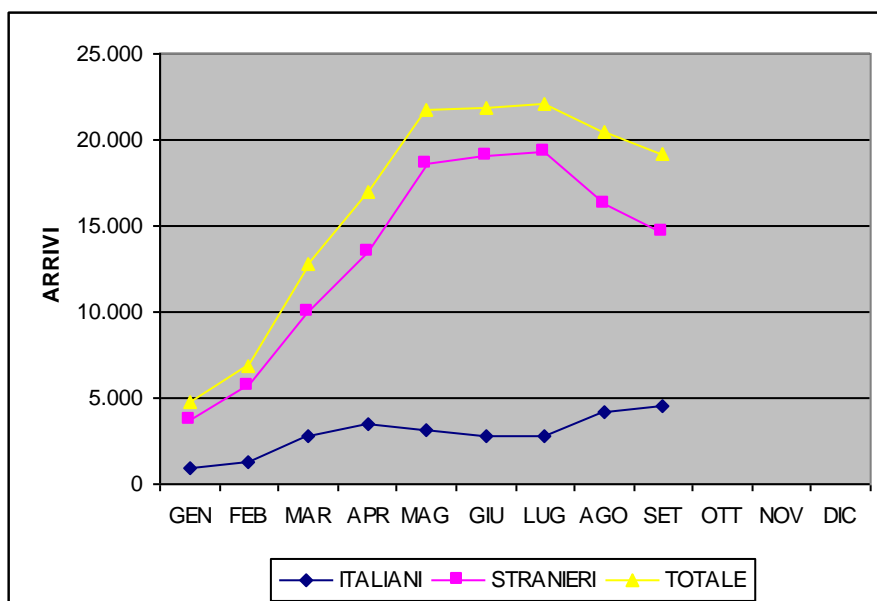
- da segnalare un aumento (soprattutto in agosto e settembre) nell'utilizzo di esercizi extra-alberghieri, particolarmente camere, case e appartamenti per le vacanze;
- la permanenza media per i quattro mesi risulta di 3,19 giorni.

Tab. 2.2.1.1 Lido di Venezia - Arrivi e Presenze - Trend 2005

LIDO DI VENEZIA						
2005	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
GEN	976	3.774	4.750	2.746	9.596	12.342
FEB	1.269	5.646	6.915	3.515	14.494	18.009
MAR	2.798	10.006	12.804	7.813	25.415	33.228
APR	3.501	13.533	17.034	8.769	37.446	46.215
MAG	3.118	18.595	21.713	7.534	49.733	57.267
GIU	2.822	19.017	21.839	7.426	52.872	60.298
LUG	2.829	19.264	22.093	9.253	57.526	66.779
AGO	4.227	16.257	20.484	14.900	58.917	73.817
SET	4.486	14.689	19.175	20.460	44.188	64.648

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

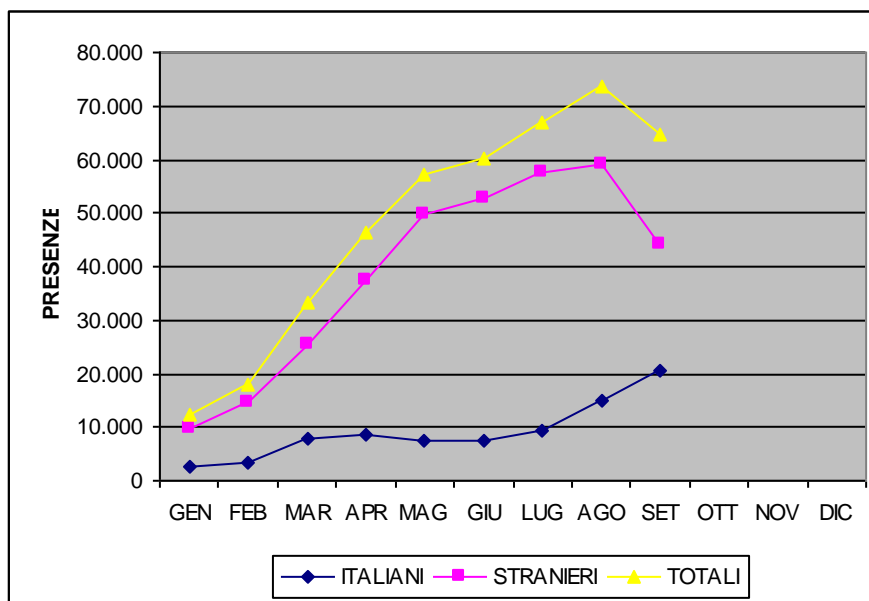
Graf. 2.2.1.1 Lido di Venezia - Arrivi italiani/stranieri/totali 2005



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf.2.2.1.2 Lido di Venezia - Presenze italiani/stranieri/totali 2005



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.2.2 Raffronto mensile 2005/2004

Analizzando i dati della Tab. 2.2.2.1 e successivi grafici (Graf. 2.2.2.1 e 2.2.2.2) e tenuto conto di ciò che possiamo desumere dallo studio e dal confronto con le tabelle ed i grafici precedenti (par. 2.2.1) si rilevano le seguenti osservazioni:

- nel complesso sia in termini di arrivi che di presenze il bilancio dei primi nove mesi del 2005 è positivo e si riportano rispettivamente un aumento del + 1,16% e del + 0,75%;
- nei mesi estivi il flusso di arrivi più consistente si registra in luglio (mentre per il 2004 era stato giugno); in termini di presenze il mese che evidenzia il numero più elevato risulta essere agosto per entrambi gli anni;
- si registra una flessione nel mese di giugno che riguarda soprattutto gli stranieri;
- la permanenza media non presenta grosse oscillazioni ma è comunque leggermente in diminuzione. La durata dei soggiorni è breve.

Tab. 2.2.2.1 Lido di Venezia - Totale arrivi e presenze/Variazioni/Permanenza media

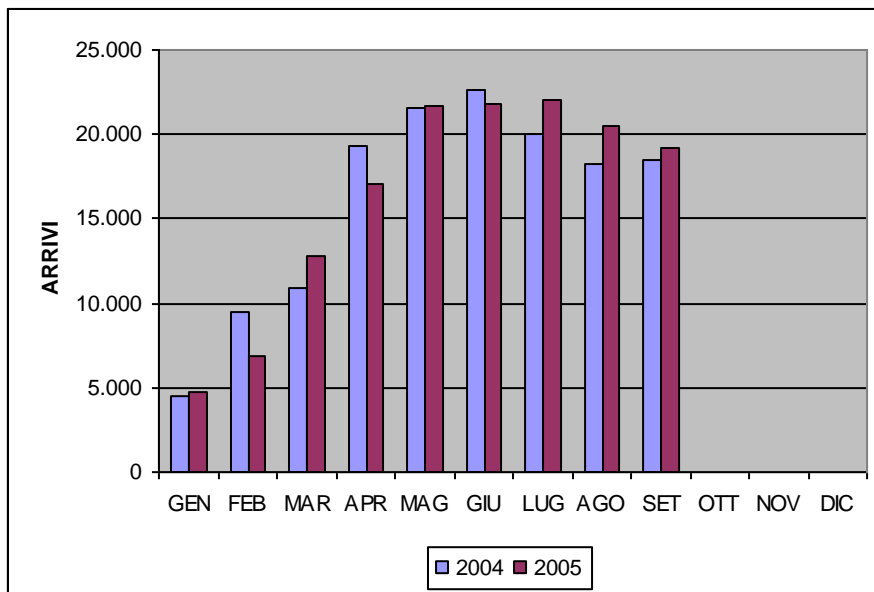
LIDO	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
GEN	4.502	4.750	5,51%	12.469	12.342	-1,02%	2,77	2,60	-0,17
FEB	9.470	6.915	-26,98%	24.207	18.009	-25,60%	2,56	2,60	0,05
MAR	10.883	12.804	17,65%	28.989	33.228	14,62%	2,66	2,60	-0,07
APR	19.348	17.034	-11,96%	51.749	46.215	-10,69%	2,67	2,71	0,04
MAG	21.572	21.713	0,65%	58.126	57.267	-1,48%	2,69	2,64	-0,06
GIU	22.642	21.839	-3,55%	61.944	60.298	-2,66%	2,74	2,76	0,03
LUG	20.008	22.093	10,42%	61.730	66.779	8,18%	3,09	3,02	-0,06
AGO	18.272	20.484	12,11%	66.250	73.817	11,42%	3,63	3,60	-0,02
SET	18.433	19.175	4,03%	63.903	64.648	1,17%	3,47	3,37	-0,10

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

TOTALE	145.130	146.807	1,16%	429.367	432.603	0,75%	2,96	2,95	-0,01
--------	---------	---------	-------	---------	---------	-------	------	------	-------

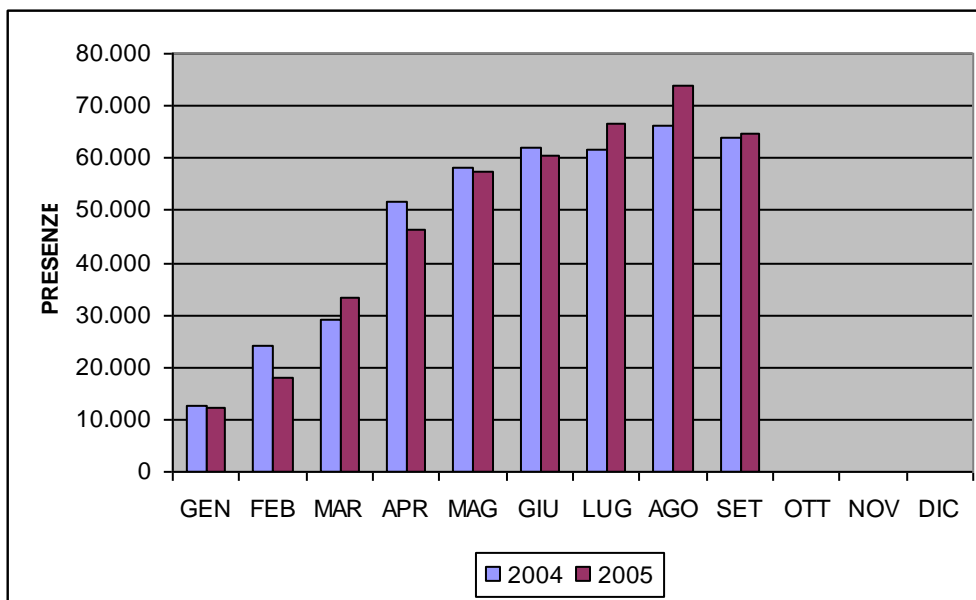
Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Graf. 2.2.2.1 Lido di Venezia - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Graf. 2.2.2.2 Lido di Venezia - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.3. Chioggia

2.3.1. Trend di periodo

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Per quanto riguarda il trend del 2004 degli arrivi e delle presenze a Chioggia si rimanda al Primo Rapporto di Valutazione per il dettaglio (cfr. 2.3.1) che, brevemente, e soffermandoci in particolare sui mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, possiamo così riassumere:

- la linea degli arrivi di italiani è superiore a quella degli stranieri ed essi rappresentano il 74% degli arrivi registrati;
- il flusso più consistente sia di arrivi che di presenze si registra in luglio;
- le strutture più utilizzate risultano essere quelle extra-alberghiere (particolarmente campeggi e villaggi turistici e camere, case e appartamenti per le vacanze). Nelle strutture alberghiere la maggior parte degli arrivi coinvolge alberghi a 3 e a 4 stelle;
- la permanenza media per i quattro mesi si attesta a 9,11 giorni.

Nella tabella sottostante si riportano i dati dei flussi di arrivi e presenze del 2005 per i mesi da gennaio a settembre. Dalla Tab. 2.3.1.1 e successivi grafici (Graf. 2.3.1.1 e 2.3.1.2) si evince quanto segue:

- sul totale dei flussi di arrivi prevalgono i turisti italiani che rappresentano il 75% del totale degli arrivi registrati;
- tra i turisti stranieri prevalgono tra tutti i turisti tedeschi, francesi (soprattutto in giugno e settembre) ed olandesi (soprattutto luglio ed agosto);
- il mese che registra il maggior flusso in termini di arrivi è luglio sia per gli italiani che per gli stranieri; in termini di presenze risulta essere quello di luglio per gli italiani e quello di agosto per gli stranieri;
- le strutture preferite nei mesi di giugno, luglio ed agosto sono quelle extra-alberghiere mentre risultano essere più utilizzate quelle alberghiere (in particolare strutture a tre stelle) nel mese di settembre;
- la permanenza media per i quattro mesi risulta di 9,11 giorni.

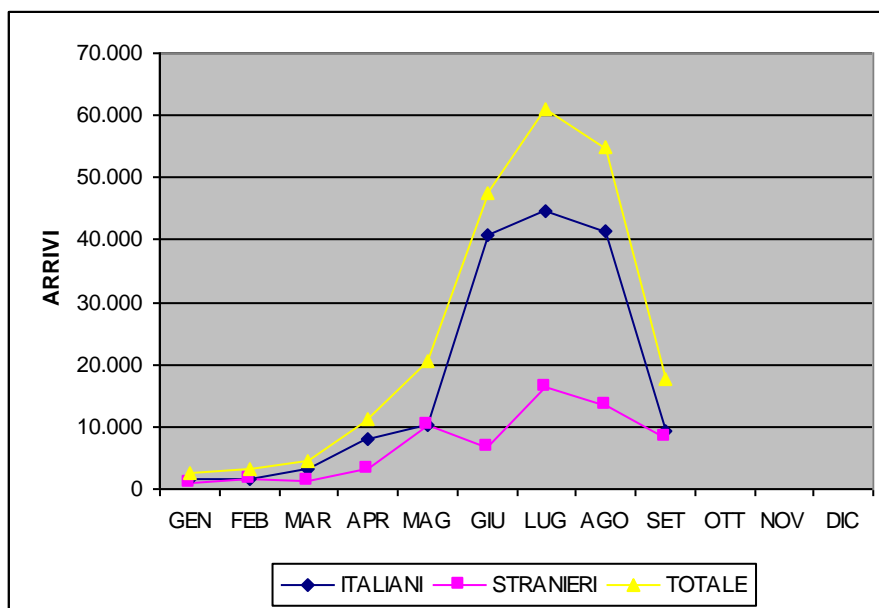
Tab. 2.3.1.1 Chioggia – Arrivi e Presenze - Trend 2005

CHIOGGIA						
2005	ARRIVI			PRESENZE		
	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE	ITALIANI	STRANIERI	TOTALI
GEN	1.455	1.000	2.455	3.880	2.286	6.166
FEB	1.705	1.539	3.244	5.068	4.086	9.154
MAR	3.271	1.379	4.650	9.721	4.108	13.829
APR	8.095	3.070	11.165	20.059	7.702	27.761
MAG	10.276	10.176	20.452	41.369	42.178	83.547
GIU	40.631	6.883	47.514	334.092	38.038	372.130
LUG	44.484	16.480	60.964	530.774	125.290	656.064
AGO	41.408	13.460	54.868	493.277	125.888	619.165
SET	9.184	8.480	17.664	67.498	48.306	115.804

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

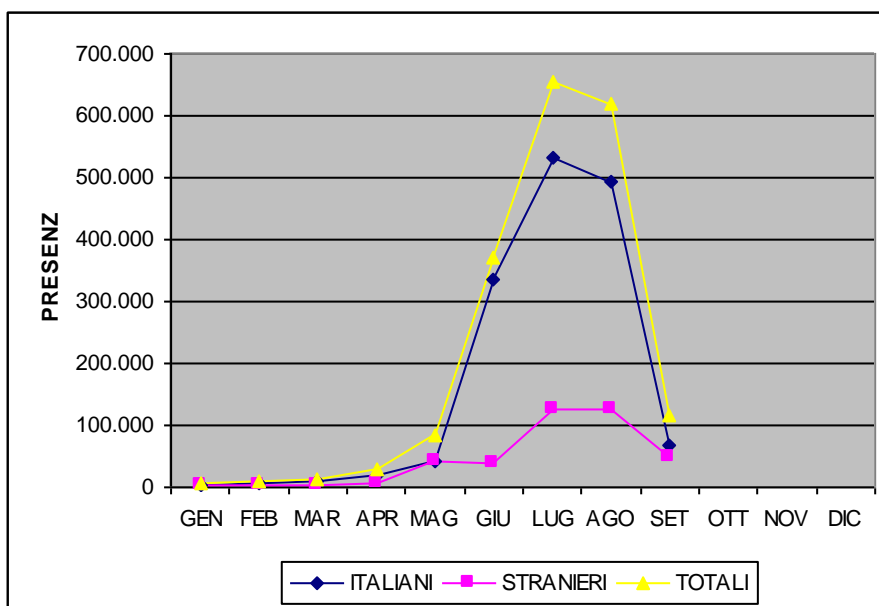
CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Graf. 2.3.1.1 Chioggia - Arrivi italiani/stranieri/totali 2005



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

Graf. 2.3.1.2 Chioggia - Presenze italiani/stranieri/totali 2005



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.3.2 Raffronto mensile 2005/2004

Analizzando i dati della Tab. 2.3.2.1 e successivi grafici (Graf. 2.3.2.1 e 2.3.2.2) e tenuto conto di ciò che possiamo desumere dallo studio e dal confronto con le tabelle ed i grafici precedenti (par.2.3.1) si rilevano le seguenti osservazioni:

CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

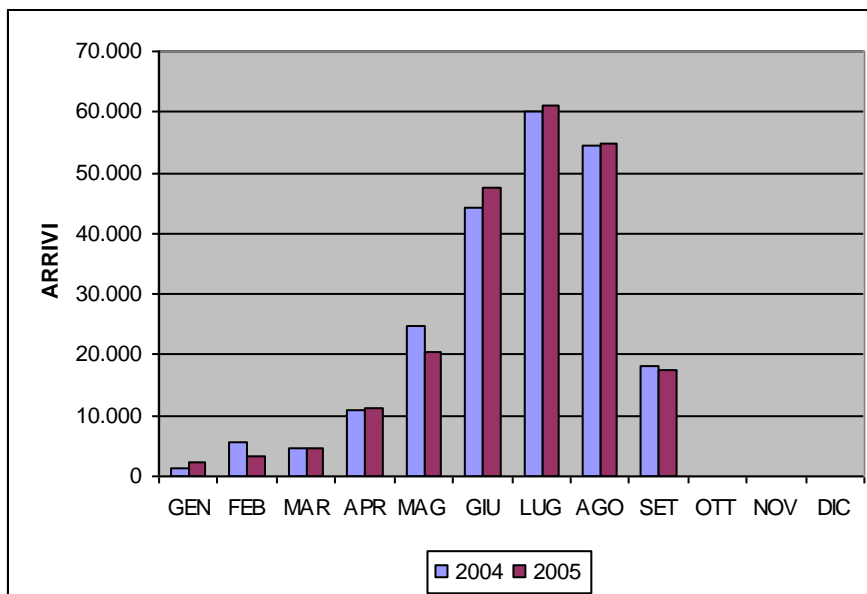
- globalmente il bilancio degli arrivi dei primi nove mesi è negativo e riporta un - 0,70% mentre, in termini di presenze, gli stessi mesi risultano positivi con una variazione di +1,06%;
- per i quattro mesi analizzati la situazione appare positiva per quanto concerne le presenze; in termini di arrivi la stagione estiva presenta una variazione negativa nel mese di settembre;
- la permanenza media non evidenzia grosse oscillazioni;
- le strutture penalizzate sono quelle alberghiere, mentre si registra un aumento delle strutture extra-alberghiere.

Tab. 2.3.2.1 Chioggia - Totale arrivi e presenze/Variations/Permanenza media

CHIOGGIA	ARRIVI			PRESENZE			P. MEDIA		
	2004	2005	% VAR.	2004	2005	% VAR.	2004	2005	diff.
GEN	1.341	2.455	83,07%	4.334	6.166	42,27%	3,23	2,51	-0,72
FEB	5.613	3.244	-42,21%	14.075	9.154	-34,96%	2,51	2,82	0,31
MAR	4.766	4.650	-2,43%	12.602	13.829	9,74%	2,64	2,97	0,33
APR	11.003	11.165	1,47%	28.265	27.761	-1,78%	2,57	2,49	-0,08
MAG	24.612	20.452	-16,90%	83.666	83.547	-0,14%	3,40	4,09	0,69
GIU	44.383	47.514	7,05%	366.548	372.130	1,52%	8,26	7,83	-0,43
LUG	60.125	60.964	1,40%	648.808	656.064	1,12%	10,79	10,76	-0,03
AGO	54.548	54.868	0,59%	614.277	619.165	0,80%	11,26	11,28	0,02
SET	18.151	17.664	-2,68%	111.062	115.804	4,27%	6,12	6,56	0,44
TOTALE	224.542	222.976	-0,70%	1.883.637	1.903.620	1,06%	8,39	8,54	0,15

Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

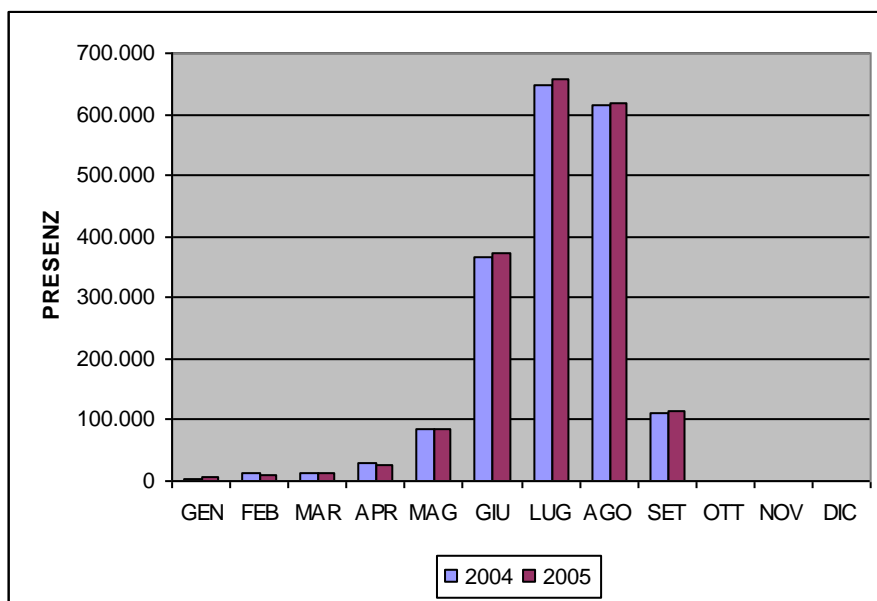
Graf. 2.3.2.1 Chioggia - Raffronto arrivi totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf. 2.3.2.2 Chioggia - Raffronto presenze totali mensili



Fonte: ns. elaborazione su dati Provincia di Venezia

2.4. Considerazioni

Brevemente riportiamo i risultati ottenuti dall'analisi dei dati delle tre località per il periodo da gennaio a settembre. Si possono, come riassunto nella tabella sottostante (Tab. 2.4.1), evincere alcune conclusioni e paragoni:

Tab. 2.4.1 Riepilogo dei parametri per località

2005/2004	CAVALLINO	LIDO	CHIOGGIA
ARRIVI	aumento	aumento	calo
PRESENZE	calo	aumento	aumento
PERM. MEDIA	cala	cala	aumenta
STRAN/ITALIANI	stranieri	stranieri	italiani
ALBERGHI/EXTRA	extra	alberghi	extra/alberghi
ALTA STAGIONE	luglio-agosto	estesa	luglio-agosto
TIPO SOGGIORNO	lungo	breve	lungo

Fonte: ns. elaborazione

- globalmente i flussi di arrivi sono positivi per le località di Cavallino e Lido di Venezia mentre registrano un segno negativo a Chioggia;
- globalmente i flussi di presenze sono positivi per le località di Lido di Venezia e Chioggia mentre registrano un segno negativo a Cavallino;
- solamente il Lido di Venezia presenta nel complesso una situazione positiva;
- è opinione comune associare la flessione alla crisi economica generale;
- a Chioggia prevalgono i turisti italiani, mentre al Lido e a Cavallino gli stranieri;

CORILA

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

- Cavallino e Chioggia che seguono la stagionalità tipica delle località balneari (con picco estivo) vedono con il mese di settembre un definitivo ridimensionamento dei flussi;
- il Lido ha un picco stagionale meno marcato ed afflussi consistenti per un arco temporale più lungo e che in particolare non si esauriscono con il mese di settembre;
- la permanenza media evidenzia un calo a Cavallino e al Lido ed un aumento a Chioggia;
- la permanenza media denota un tipo di soggiorno breve al Lido di Venezia mentre un soggiorno di lunga durata nelle altre due località (in particolare durante i mesi estivi);
- al Lido di Venezia vengono preferite le strutture alberghiere; a Chioggia ed a Cavallino si prediligere l'occupazione delle strutture extra alberghiere.

3. La spesa turistica

Nel "Rapporto sullo stato zero e pianificazione operativa" tra i parametri considerati indicativi circa le possibili influenze dei cantieri sul settore turistico è stato considerato anche quello della "spesa turistica". I dati relativi alla spesa turistica venivano prodotti annualmente dal Ciset in collaborazione con l'Ufficio Italiano Cambi e la Doxa (Progetto Venezia@ opportunità). Il Ciset, contattato dal gruppo di ricerca, si era reso disponibile alla fornitura dei dati aggiornati. Purtroppo per l'anno 2005, per motivi non dipendenti dalla volontà dell'ente, la produzione dei dati relativi alla spesa turistica non è stata effettuata; si è stati privati perciò dell'elaborato del fatturato turistico per i settori di rilievo del turismo balneare (Cavallino, Lido e Chioggia) per gli anni 2003-2004.

La dimensione della spesa turistica rappresenta un interessante oggetto di studio per descrivere il fenomeno turistico di un territorio in quanto, il comportamento di spesa del turista, rappresenta "che cosa" egli acquisti. Questo fornisce informazioni utili per la valutazione di quale possa essere l'impatto economico del turismo nella destinazione oggetto di studio.

I dati forniti dal Ciset riguardavano:

- la serie storica che andava dal 1998 al 2003 per ciò che riguardava la spesa media giornaliera in euro della provincia di Venezia (Tot. Provincia, comune di Venezia, comprensorio balneare e riviera del Brenta);
- il fatturato totale in migliaia di euro dei turisti nei comuni balneari per gli anni 2002-2003;
- la spesa media pro capite giornaliera in euro dei turisti nei comuni balneari per gli anni 2002-2003;
- la spesa media pro capite giornaliera in euro dei turisti nelle località di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia.

Dal prossimo anno il Ciset dovrebbe garantire la continuazione dell'elaborazione dei dati necessari al completamento della serie storica. Com'è comprensibile, per una più affidabile confrontabilità dei dati, sarebbe auspicabile che l'ente continuasse l'elaborazione degli stessi con la medesima metodologia adottata in passato. Il risultato sarebbe quello di possedere una serie storica, alla quale mancherebbero comunque i dati di un anno, ma da cui sarebbe possibile osservare il fenomeno della spesa nel suo trend.

Se ciò non avvenisse, il gruppo di ricerca ha considerato l'ipotesi di programmare per l'anno 2006, seguendo la metodologia Ciset, una indagine-simulazione ad hoc sulla spesa turistica che possa fornire delle indicazioni attendibili riguardo alle componenti di spesa (alloggio, vitto, trasporto, ricreazione, shopping, altro) per le località di Cavallino, Lido di Venezia e Chioggia. I limiti di questo piano d'azione si rendono evidenti nel momento in cui, pur adottando la stessa metodologia, le risorse per effettuare l'indagine siano difformi da quelle in possesso dal Ciset.

Sono state analizzate altre fonti per l'analisi della spesa turistica, ma le elaborazioni esaminate riguardano dati aggregati¹. Ci si limita pertanto in questa sede a fornire alcune indicazioni di massima sul turismo in Veneto per l'anno 2004. In Italia nel 2004 si accenna ad una ripresa del turismo straniero (+ 3%) rispetto ai due anni precedenti, anche se si ricordi che tra il 2002-2003 si registrò un - 2% e un - 2,9% tra il 2002-2001. Nel 2004 in Italia la spesa pro capite media giornaliera degli stranieri ha raggiunto gli 88 euro, contro gli 80 registrati nel 2003 e gli 85 del 2001. Per altro verso la spesa media pro capite degli italiani nel 2004 si attesta a 68 euro, calando pressoché in tutte le regioni d'Italia rispetto all'anno precedente. Gli italiani tendono a ridurre sempre più i

¹ "Il turismo nell'economia italiana" di Mara Manente nel *Rapporto sul turismo italiano 2005-2006*, Mercury srl, Firenze 2005.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

tempi della vacanza, a trascorrere vacanze stanziali in località montane o balneari e a prestare una forte attenzione al budget: spendono più degli stranieri per le tipologie di alloggio in affitto (10,8% contro il 6,2%), meno per la ricettività e la ristorazione in strutture registrate (29%). In Veneto la spesa pro capite degli stranieri aumenta e diviene di 85 euro (rispetto alle 77 del 2003).

La performance regionale del Veneto² in termini di bilancia turistica attesta³ che la spesa turistica in milioni di euro per il 2004 è stata di;

- 4.581 degli stranieri (rispetto 4.646 del 2003⁴);
- 1.527 all'estero (rispetto ai 1.558 del 2003);
- 2.285,2 per i veneti nella regione di residenza (rispetto ai 2.238 del 2003);
- 3.633,5 degli altri italiani (rispetto ai 3.554,4 del 2003);
- 2.639 nelle altre regioni (rispetto ai 2.606,7 del 2003).

Il saldo totale della regione Veneto per il 2004 è stato positivo (+ 4.049 milioni di euro) e la regione si conferma tra i primi posti della classifica in Italia, con una significativa propensione dei residenti alla vacanza fuori regione ed un alta capacità d'attrazione sul mercato domestico ed internazionale.

² Secondo il nuovo sistema di contabilità e la nuova classificazione per branche SEC95.

³ Secondo elaborazioni IRPET.

⁴ Per i dati 2003 ci si riferisca al *Rapporto sul turismo italiano 2004-2005*, Mercury srl , Firenze 2004.

4. Il traffico marittimo (crociere, traghetti, aliscafi)

Le componenti turistiche del traffico portuale (crociere, traghetti ed aliscafi) vengono analizzate con il fine di ottenere uno studio del comparto turistico il più completo possibile. L'obiettivo del monitoraggio è quello di individuare se gli interventi alle bocche di porto della laguna possano essere considerati motivo di condizionamento (negativo) sul traffico passeggeri.

I dati forniti dall'Autorità Portuale di Venezia riguardanti il periodo gennaio-settembre 2005 registrano variazioni dei traffici positive in alcuni settori e negative in altri⁵ (come quello industriale).

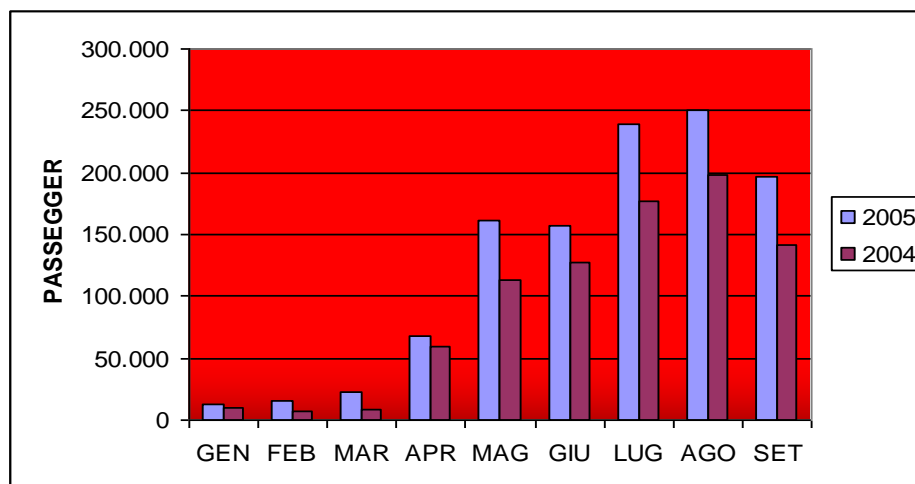
Come si può osservare (Tab. 4.1) il traffico passeggeri ha fatto registrare fino a settembre 2005 delle cifre estremamente positive permettendo al porto di Venezia di essere uno dei primi porti del settore, sia a livello nazionale che nel Mediterraneo.

Tab. 4.1 "Il traffico provvisorio passeggeri/arrivi navi da gennaio a settembre 2005"

	MOVIMENTO PASSEGGERI			NUMERO NAVI		
	2005	2004	% var.	2005	2004	% var.
GEN	12.820	9.556	34,20%	34	20	70,00%
FEB	15.247	6.780	124,90%	37	20	85,00%
MAR	22.402	8.584	161,00%	49	21	133,30%
APR	67.437	58.792	14,70%	87	74	17,60%
MAG	161.433	112.777	43,10%	157	113	38,90%
GIU	156.741	127.350	23,10%	172	156	10,30%
LUG	238.738	177.217	34,70%	228	201	13,40%
AGO	250.188	198.423	26,10%	236	206	14,60%
SET	196.888	141.693	39,00%	181	170	6,50%

Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Venezia

Graf. 4.1 "Il traffico provvisorio passeggeri da gennaio a settembre 2005"

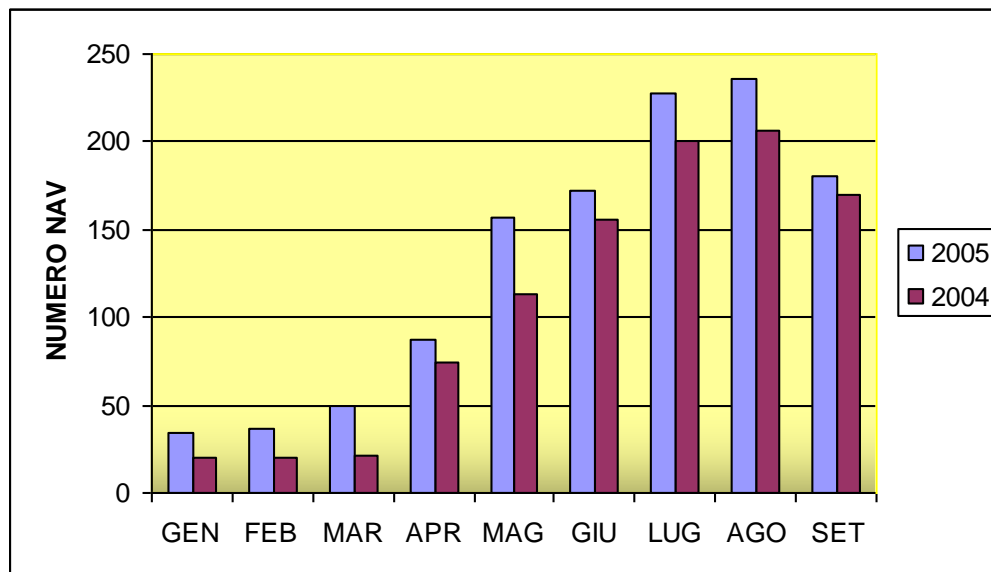


Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Venezia

⁵ Per un approfondimento adeguato sul traffico commerciale e industriale del porto di Venezia si rimanda al "Secondo rapporto Quadrimestrale", settore porto.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Graf. 4.2 "Il traffico provvisorio navi passeggeri da gennaio a settembre 2005"



Fonte: nostra elaborazione su dati Autorità Portuale di Venezia

Come appare evidente dai grafici presentati (Graf. 4.1, Graf. 4.2), il traffico passeggeri del periodo considerato (gennaio a settembre 2005) è aumentato rispetto all'anno 2004.

In particolare gli aumenti più consistenti del 2005 rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente si osservano in febbraio (+ 125%) e marzo (+ 161%). I mesi che registrano un maggior afflusso di persone per il 2005 sono luglio e agosto che registrano rispettivamente 238.738 e 250.188 passeggeri.

Parallelamente nello stesso periodo si registra un aumento del numero di navi rispetto all'anno precedente, in particolare sono rilevanti i mesi di gennaio (+ 70%), febbraio (+ 85%) e marzo (+ 133%). I mesi che registrano il maggior numero di navi attraccate sono luglio e agosto rispettivamente con 228 e 236 navi.

Per analizzare nel dettaglio gli arrivi, la segmentazione dei passeggeri e la diversa tipologia di imbarcazioni utilizzata (crociere, traghetti e aliscafi) si è attinto ai dati forniti dal Venezia Terminal Passeggeri. Questi dati possono considerarsi definitivi.

Tab. 4.2 "Crociere da gennaio a settembre 2005-2004"

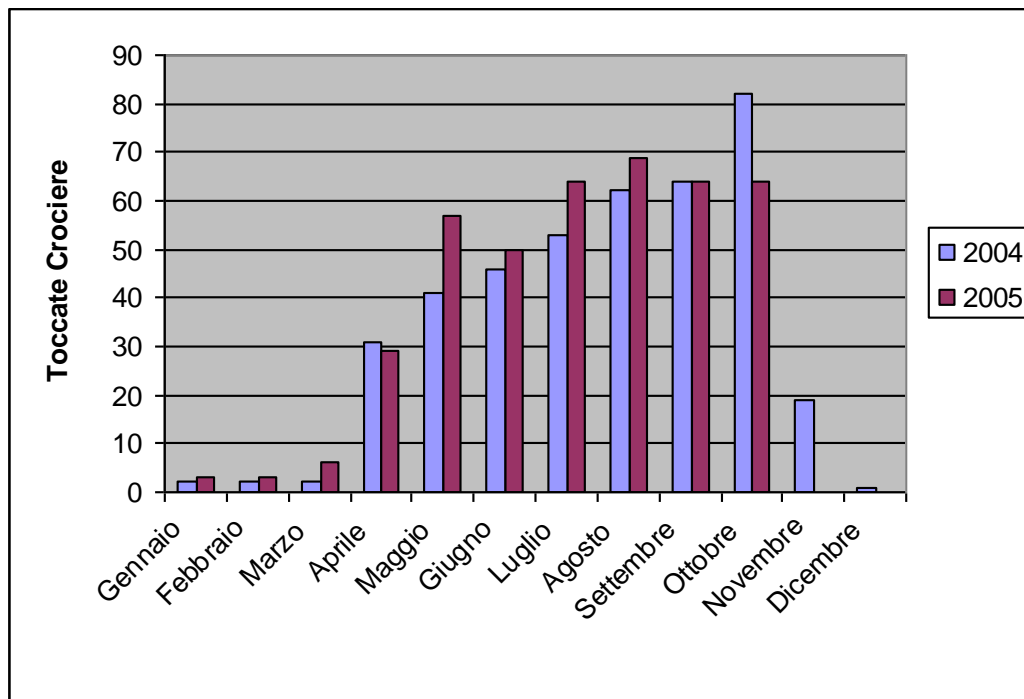
CROCIERE	2004		2005		% VAR. 05/04	
	TC	PAX	TC	PAX	TC	PAX
Gennaio	2	2.022	3	3.028	50,00	49,75
Febbraio	2	914	3	3.270	50,00	257,77
Marzo	2	493	6	6.696	200,00	1.258,22
Aprile	31	38.913	29	39.082	-6,45	0,43
Maggio	41	84.269	57	111.912	39,02	32,80
Giugno	46	84.898	50	99.472	8,70	17,17
Luglio	53	101.791	64	130.154	20,75	27,86
Agosto	62	115.627	69	127.116	11,29	9,94

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Settembre	64	89.171	64	117.205	0,00	31,44
Ottobre	82	124.641	64	158.239	-21,95	26,96
Novembre	19	34.863				
Dicembre	1	15				
TOTALE	405	677.617	409	796.174		

Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

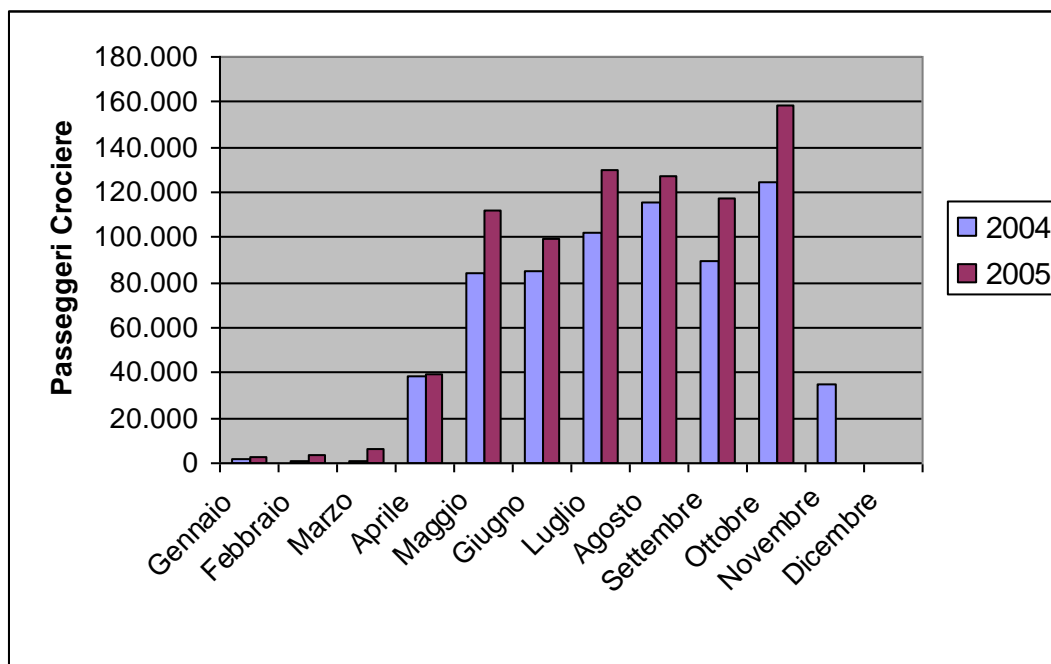
Graf. 4.3 "Toccate crociere da gennaio a settembre 2005-2004"



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

Graf. 4.4 "Passeggeri crociere da gennaio a settembre 2005-2004"

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

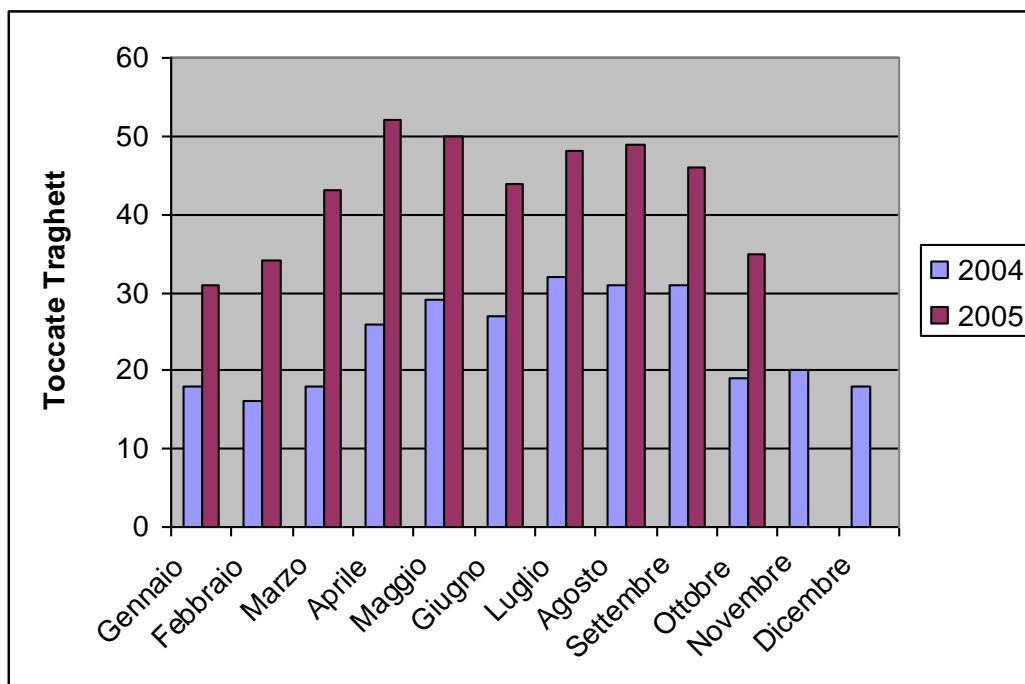
Tab. 4.3 "Traghetti da gennaio a settembre 2005-2004"

TRAGHETTI	2004		2005		% VAR. 05/04	
	TC	PAX	TC	PAX	TC	PAX
Gennaio	18	7.534	31	9.792	72,22	29,97
Febbraio	16	5.585	34	11.977	112,50	114,45
Marzo	18	8.035	43	15.706	138,89	95,47
Aprile	26	18.141	52	27.446	100,00	51,29
Maggio	29	21.579	50	40.686	72,41	88,54
Giugno	27	26.513	44	41.965	62,96	58,28
Luglio	32	43.615	48	76.919	50,00	76,36
Agosto	31	50.833	49	92.849	58,06	82,65
Settembre	31	35.932	46	64.028	48,39	78,19
Ottobre	19	17.295	35	13.853	84,21	-19,90
Novembre	20	8.505				
Dicembre	18	7.935				
TOTALE	285	251.502				

Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

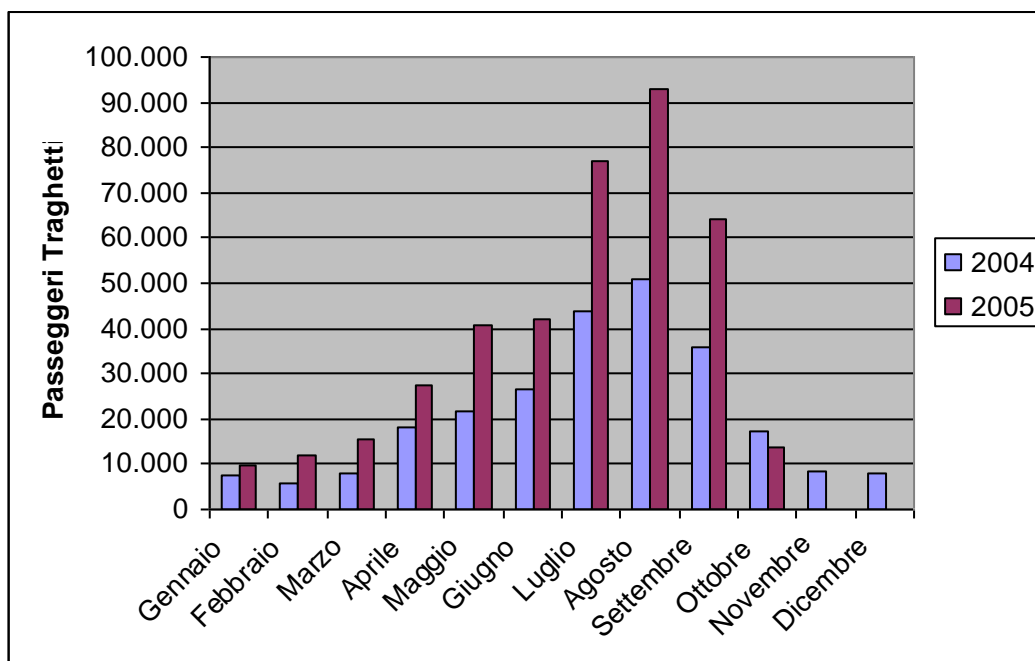
Graf. 4.5 "Toccate traghetti da gennaio a settembre 2005-2004"

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

Graf. 4.6 "Passeggeri traghetti da gennaio a settembre 2005-2004"



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

Tab. 4.4 "Aliscafi da gennaio a settembre 2005-2004"

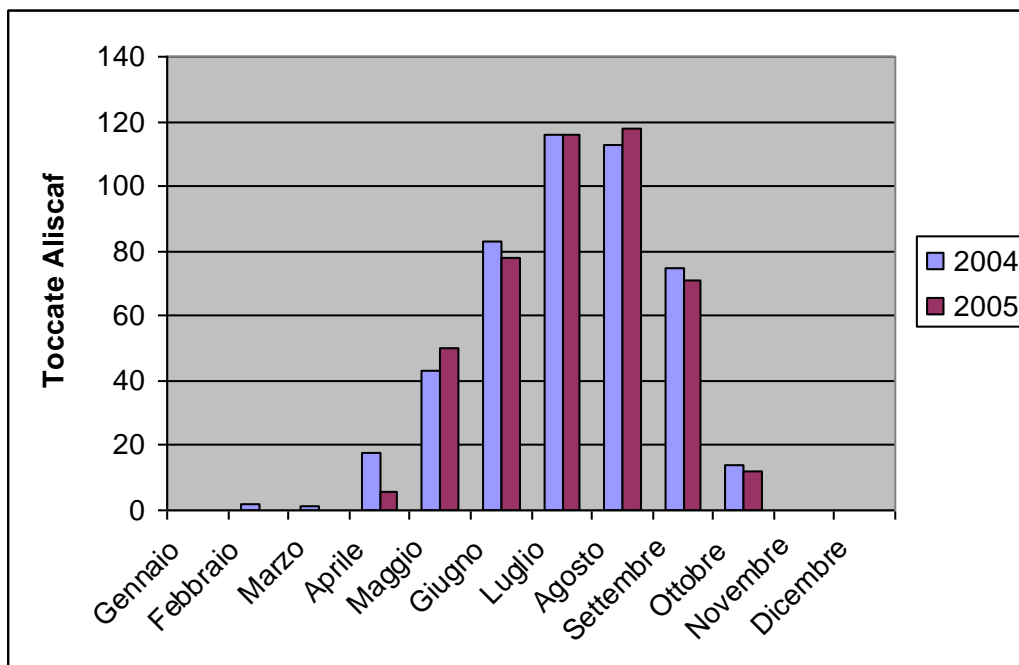
ALISCAFI	2004		2005		% VAR. 05/04	
	TC	PAX	TC	PAX	TC	PAX
Gennaio	0	0	0	0		
Febbraio	2	281	0	0	-100,00	-100,00

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Marzo	1	56	0	0	-100,00	-100,00
Aprile	18	1.738	6	909	-66,67	-47,70
Maggio	43	6.889	50	8.815	16,28	27,96
Giugno	83	15.811	78	15.304	-6,02	-3,21
Luglio	116	31.700	116	31.006	0,00	-2,19
Agosto	113	31.911	118	30.223	4,42	-5,29
Settembre	75	16.558	71	15.655	-5,33	-5,45
Ottobre	14	3.392	12	1.934	-14,29	-42,98
Novembre	0	0				
Dicembre	0	0				
TOTALE	465	108.336	451	103.846		

Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

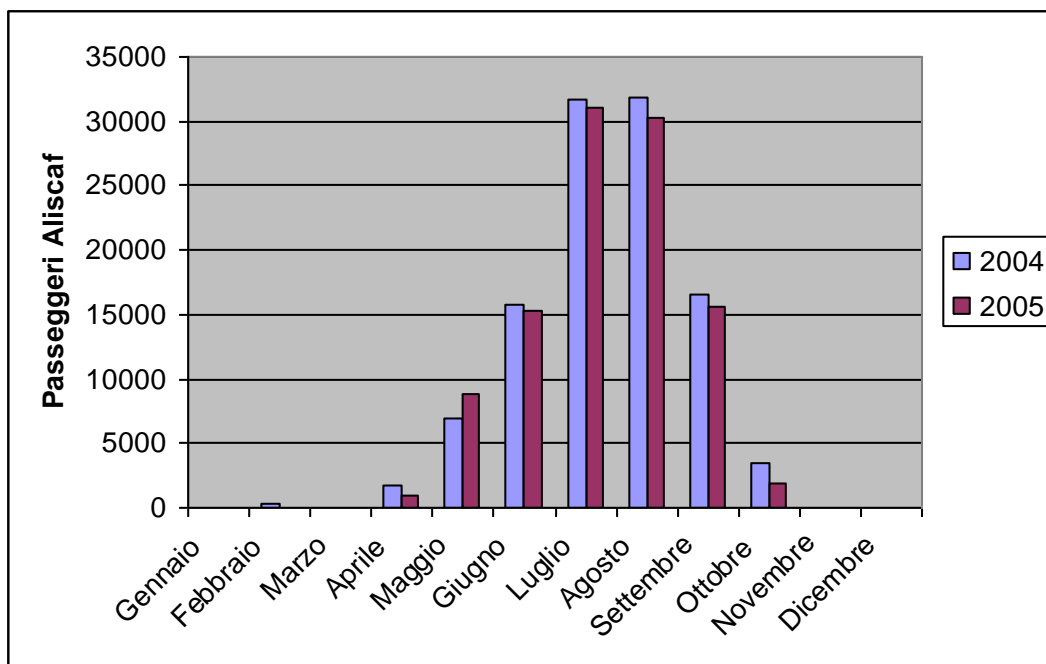
Graf. 4.7 "Toccate aliscafi da gennaio a settembre 2005-2004"



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

Graf. 4.8 "Passeggeri aliscafi da gennaio a settembre 2005-2004"

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI



Fonte: nostra elaborazione su dati Venezia Terminal Passeggeri

Per quanto concerne le tre componenti di traffico, fino a settembre 2005 emergono le seguenti considerazioni:

- Il traffico crocieristico (Tab. 4.2) registra un aumento che risulta giustificato da un'attuale tendenza positiva del mercato. Parallelamente ad un aumento della domanda turistica corrisponde un aumento dell'offerta da parte delle compagnie. Merita ricordare che il fallimento nel 2004 di una compagnia da crociera non ha comportato la scomparsa delle sue navi dal Porto di Venezia; infatti, queste ultime sono state acquisite da una compagnia concorrente che ha mantenuto Venezia come riferimento per gli imbarchi/sbarchi. Al numero di navi già presenti si sono aggiunte nel 2005 quelle di nuova fabbricazione. Emerge la tendenza alla destagionalizzazione e si nota, infatti, un aumento delle toccate in quasi tutti i mesi analizzati (ad eccezione dei mesi di aprile ed ottobre). Il numero dei passeggeri è incrementato rispetto al 2004 riportando un aumento del + 257% a febbraio e del + 1.258% a marzo. Il mese di alta stagione per questo segmento di mercato è rappresentato da ottobre che anche per il 2005 detiene il primato delle presenze con 158.239 passeggeri facendo registrare un + 27% rispetto all'anno precedente.
- Il traffico delle navi traghetto (Tab. 4.3) per la Grecia registra rispetto al 2004 un aumento notevole ed in particolare le toccate nei mesi di febbraio (+ 113%), marzo (+ 139%) ed aprile (+ 100%). I mesi che registrano il maggior numero di passeggeri sono luglio e agosto con rispettivamente 76.919 e 92.849 passeggeri.
- Il traffico degli aliscafi (Tab. 4.4) verso la Croazia è caratterizzato dalla sua dipendenza da alcune variabili climatiche che possono influenzare negativamente la navigabilità del percorso. Ciò si rende evidente nella scelta strategica di eliminare nei primi mesi del 2005 (gennaio, febbraio e marzo) il servizio. Rispetto al 2004, il periodo analizzato evidenzia per l'anno in corso un aumento delle toccate (+ 16%) solamente per il mese di maggio. Si manifesta allo stesso modo un calo generalizzato del numero di passeggeri per tutto l'intervallo di tempo considerato, ad esclusione del mese di maggio (+ 16,28%) che raggiunge il numero di 8.815 nelle presenze.

5. Il diportismo

Come già illustrato nel Primo Rapporto di Valutazione, per ricostruire lo “stato di fatto” della situazione del turismo diportistico prima dei cantieri è stato considerato quale fonte attendibile il rapporto 74 COSES del 2002. Si ricordi che in tre campagne di rilevazione⁶, le indagini intraprese dal COSES hanno evidenziato, tra le altre informazioni, come l’uso delle imbarcazioni da diporto sia particolarmente consistente durante l’arco della stagione estiva, per poi decrescere nella stagione autunnale ed in quella invernale. Si consideri che il rapporto 74 COSES rappresenta uno studio completo di natura prettamente trasportistica (finalizzato alla lotta al moto ondoso della laguna di Venezia) e che il traffico da diporto è solamente una tra le diverse componenti di traffico marittimo esaminate. Non è parso ragionevole implementare una metodologia completa di pianificazione dei flussi di trasporto (come nello studio COSES), sia perché sovradimensionata rispetto alle esigenze del piano di monitoraggio sia perché eccessivamente dispendiosa. Si è predisposta perciò una attività di monitoraggio ad hoc per indagare su questo segmento di mercato. Gli aspetti qualitativi considerati rappresentativi circa la realtà diportistica indagata sono stati investigati attraverso l’intervista ai responsabili (o loro incaricati) di 21 darsene.

Si rammenti che le darsene⁷ individuate quali poli di generazione/attrazione dei flussi di traffico, dove sono state effettuate le interviste, sono state selezionate in base a tre criteri fondamentali:

- alla loro collocazione geografica, ossia sono state scelte le darsene che potessero essere considerate capaci di catturare una componente significativa del traffico diportistico che transita attraverso le bocche di porto (Fig. 5.1);
- alla numerosità dei posti barca delle darsene che doveva essere maggiore di 1008;
- alla disponibilità a collaborare dei responsabili delle darsene.

Per individuare eventuali problematiche collegate allo sviluppo dei cantieri presso le bocche di porto, sono state previste tre campagne di rilevazione: estiva⁹, autunnale e invernale. I dati raccolti nelle tre campagne di monitoraggio saranno confrontati, per quanto possibile, con quelli raccolti dal COSES.

In questa sede si riporteranno le considerazioni emerse dalla campagna di rilevazione autunnale.

Nell’indagine riferita al periodo autunnale i responsabili delle darsene (o loro incaricati) sono stati intervistati in merito ai seguenti temi:

- l’uso dell’imbarcazione diportistica, le località di destinazione/sosta;
- gli aspetti percettivi delle opere alle bocche di porto.

Le darsene (Fig. 5. 1) in cui sono state effettuate le interviste sono:

⁶ Si ricordi che nell’indagine COSES le interviste sono state effettuate in dodici giornate per la stagione estiva (dal 24 luglio al 19 agosto) e in sei giornate sia per quella autunnale (dal 14 ottobre al 24 ottobre) sia per quella invernale (dal 24 gennaio al 6 febbraio). Per rendere confrontabili i conteggi classificati delle tre campagne, estiva autunnale ed invernale, sono state utilizzate sei delle dodici giornate complessive di rilievo estivo. Le interviste sono state condotte direttamente dai rilevatori nei poli considerati di maggior generazione di spostamenti, nella stagione estiva in 55 punti di intervista, nella stagione autunnale in 40 punti di intervista e nella stagione invernale in 22 punti di intervista. Nella stagione estiva sono state condotte e considerate valide 5.963 interviste, in autunno 1.223 e in inverno 436.

⁷ Si sono dovute apportare delle restrizioni al numero di darsene citate nel rapporto sullo stato zero e pianificazione operativa sia per motivi di budget che per la mutata disponibilità delle darsene alla collaborazione operativa.

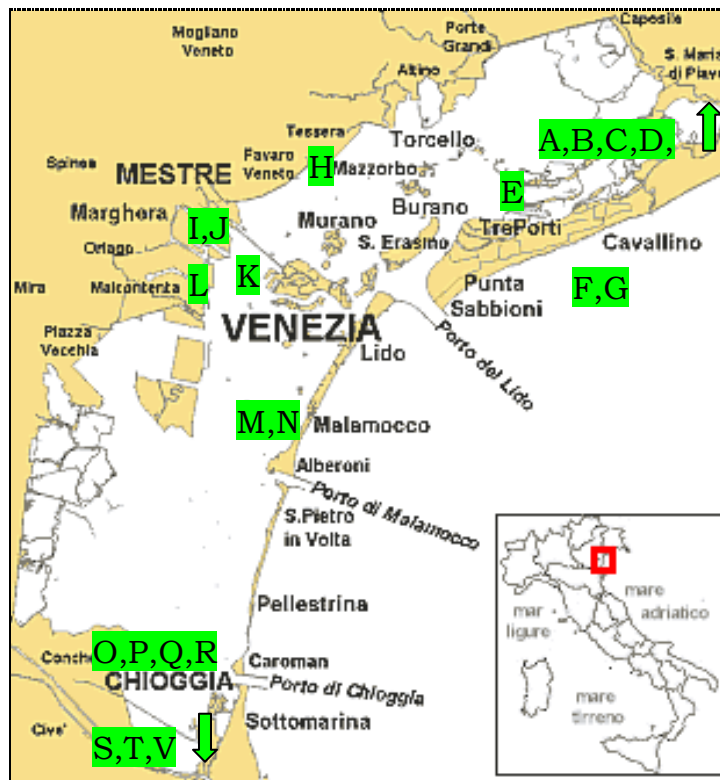
⁸ L’eccezione è valsa per le darsene collocate in zone ritenute sensibili come per esempio la Compagnia della Vela (80 posti barca), la Marina di Alberoni (70 posti barca) o la Nautica Boat service (50 posti barca).

⁹ Cfr. “Primo Rapporto Quadrimestrale”, settore turismo, cap. 6 pag. 40.

ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

(A) Darsena dell’Orologio (Caorle), (B) Mariclea Club (Eraclea Mare), (C) Nautica dal Vi (Jesolo), (D) Porto turistico di Jesolo (Jesolo), (E) Marina di Lio Grandò (Punta Sabbioni), (F) Marina del Faro (Punta Sabbioni), (G) Marina del Cavallino (Cavallino), (H) Marina di Campalto (Campalto), (I) DEC (Mestre), (J) Scafo Club (Mestre), (K) Compagnia della Vela (S.Giorgio), (L) Fusina (Malcontenta), (M) Ven Mar (Lido), (N) Marina di Alberoni (Alberoni), (O) Marina Mosella (Sottomarina di Chioggia), (P) Marina di Chioggia (Chioggia), (Q) Sporting club Marina di Chioggia (Sottomarina di Chioggia), (R) Marina di Brondolo (Brondolo), (S) Marina di Albarella (Albarella), (T) Club nautico porto Fossone (Rosolina), (V) Marina di Porto Levante (Albigrassego).

Fig. 5.1 “Le darsene come poli di intervista”



Copyright © 1995, 2005 - Diego Tiozzo Netti¹⁰

Per la stagione autunnale in merito all’uso dell’imbarcazione diportistica, delle località di destinazione/sosta è stato segnalato che:

- Le piogge e la scarsa visibilità divengono fattori vincolanti per l’uso delle imbarcazioni da diporto. Le condizioni atmosferiche autunnali inducono rispetto alla stagione estiva una forte contrazione del diporto con la conseguente chiusura dei rimessaggi. In questa stagione perciò si conferma la tendenza al disuso delle imbarcazioni diportistiche come già segnalato dal rapporto COSES.
- È stato rilevato che le imbarcazioni presenti nelle darsene rimangono inutilizzate nell’80-90 per cento dei casi. A conferma di ciò durante l’autunno (come pure avviene durante l’inverno) molti diportisti alano le barche per la consueta manutenzione annuale.

¹⁰ La foto originale è stata scaricata dal sito www.istitutoveneto.it/milva, le lettere che identificano la location delle darsene sono state aggiunte successivamente dal nostro gruppo di ricerca.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

- Si segnala che le due principali motivazioni per l'uso delle imbarcazioni diportistiche durante la stagione autunnale sono svago/turismo e pesca. Mentre durante la stagione estiva è dominante la motivazione di svago/turismo, in quella autunnale prevale la motivazione d'uso della pesca. I diportisti proprietari di imbarcazioni a vela prediligono l'uso della barca durante la stagione autunnale per brevi escursioni turistiche.
- Nella maggioranza delle darsene durante i week-end si implementa l'utilizzo delle imbarcazioni rispetto ai giorni della settimana lavorativa soprattutto per brevi escursioni.
- È stato segnalato che la durata delle uscite dalla darsena tende ad essere minore rispetto a quelle del periodo estivo.
- A conclusione della stagione estiva (settembre), i responsabili delle darsene che forniscono servizio di rifornimento carburante hanno segnalato che si è registrato un calo evidente di distribuzione di carburante rispetto all'anno 2004. Perciò la percezione positiva della stagione estiva 2005 riportata nel Primo Rapporto di Valutazione non viene pienamente riconfermata se consideriamo quale parametro di valutazione il rifornimento di carburante fornito dalle darsene.
- Le località di destinazione e di sosta scelte dal diportista per le escursioni turistiche nel periodo autunnale sono distribuite sia all'interno della laguna che in mare aperto¹¹.
- Le principali località di destinazione/sosta indicate come meta sono:
 - o la laguna e le isole
 - o il mare
 - o Venezia
 - o Lido
 - o Alberoni
 - o Pellestrina
 - o Chioggia.

Per la stagione autunnale in merito agli aspetti percettivi delle opere alle bocche di porto vengono rilevate alcune osservazioni.

- I lavori hanno causato la restrizione delle bocche di porto e ciò è stato il motivo di un aumento delle corrente in entrata in laguna.
- L'accessibilità alle bocche di porto della laguna di Venezia, riconferma rispetto all'indagine estiva la necessità di implementarne la visibilità notturna (illuminazione) dell'isola artificiale presso la *bocca di Lido*.
- Le boe di segnalazione lungo le dighe rischiano a causa della forte corrente di essere poco visibili durante l'alta marea e diventano pertanto un serio pericolo.
- Sono stati segnalati materiali galleggianti in laguna presso la bocca di porto di Chioggia. Il galleggiamento dei materiali in acqua potrebbe essere comunque causato sia dallo scarico improprio in mare (come asserito da alcuni diportisti) ma anche dal deposito del materiale in prossimità del bagnasciuga (effetto delle correnti).

¹¹ Si rammenta che normalmente le barche di dimensioni più piccole prediligono le soste all'interno della laguna poiché meno esposte ai cambiamenti improvvisi delle condizioni di navigabilità. Mentre la sosta in "mare aperto" è meta di imbarcazioni più lunghe che più di sovente attraversano le bocche di porto.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCHE LAGUNARI

Attraverso l'operazione di ascolto sono state raccolte segnalazioni relative alla qualità del diportismo in laguna anche se non strettamente o direttamente ricollegabili all'influenza dei cantieri alle bocche di porto. Per le gravità delle segnalazioni, si è deciso di riportarne alcune:

- È stato riconosciuto l'abbassamento dei fondali in alcuni canali di accesso alle darsene (con rischio di insabbiamento per le imbarcazioni) motivato dalla pesca abusiva delle vongole in laguna.
- La "fraima"¹² dovrebbe essere motivo di maggior pescosità all'interno della laguna poiché i pesci dovrebbero rientrarvi per deporre le uova. Alcuni pescatori hanno lamentato in autunno la carenza di pesce all'interno della laguna rispetto agli anni scorsi.

¹² Dialettale, che identifica periodo riproduttivo autunnale o primaverile di alcune specie di pesci.

6. Le strategie degli opinion leader

Oggetto principale dell'indagine svolta presso gli *opinion leader territoriali*¹³ è stato il turismo in relazione ai cantieri in corso presso le bocche di porto. Gli opinion leader costituiscono il tavolo di riferimento per ciò che riguarda il monitoraggio del settore turistico. I testimoni privilegiati possono essere considerati portatori e interpreti dell'opinione degli attori territoriali che operano nel mercato turistico.

Dalle interviste sono emerse le seguenti considerazioni:

- Non vi è percezione di ripercussioni negative sulle diverse tipologie di turismo (d'arte, museale e così via) che caratterizzano l'area di Venezia centro storico.
- Si riconosce ancora una volta il pregio naturalistico dell'isola di Pellestrina, interessata dai cantieri, e si reputa indispensabile provvedere al monitoraggio degli effetti dei cantieri prodotti sulle risorse ambientali e naturali¹⁴.
- La sensazione diffusa tra gli intervistati che il fenomeno delle possibili interferenze dei cantieri sul turismo sia estremamente localizzato nelle zone ove i lavori sono in corso presso le bocche di porto di Lido, Malamocco e Alberoni.
- La consapevolezza che tra settembre e dicembre il *turismo balneare* scemi fino a scomparire del tutto dai territori indagati. Bisogna considerare che nelle aree di Punta Sabbioni (Cavallino Treporti), Sottomarina (Chioggia), e solo in parte per quella del Lido di Venezia, il turismo balneare diviene per il turista il motivo quasi esclusivo di visita di quel territorio. Ciò appare evidente osservando i flussi di turisti che convergono in quelle zone attraverso il numero degli arrivi e delle presenze¹⁵. Gli interpellati hanno perciò puntualizzato che sono poche le osservazioni in merito alla possibile influenza dei cantieri sul turismo rispetto alle precedenti interviste poiché durante le stagioni autunnale ed invernale sono limitate le visite dei turisti che attraversano le zone limitrofe ai cantieri.
- Le attività turistiche site presso il lungomare D. Alighieri (Cavallino) hanno segnalato per la stagione 2005 un considerevole calo del loro business rispetto all'anno precedente. È stato asserito che la sfavorevole congiuntura economica possa essere considerata quale motivo diffuso del calo dei turisti sul territorio, ma è stato ancora una volta precisato come la location delle loro attività economiche debba ritenersi svantaggiosa poiché ubicata di fronte alla recinzione metallica dei cantieri presso la bocca di Lido. Si è rinnovata la richiesta di un molo per l'attracco delle piccole imbarcazioni da diporto. Si auspica che al più presto siano attuate le opere di mitigazione di impatto ambientale; lo smantellamento della rete, la posa di piante e fiori sul lungomare, la collocazione di alcune panchine, ecc.
- Alcune attività turistiche site a Sottomarina (Chioggia) nei pressi della bocca di Chioggia hanno segnalato delle preoccupazioni per i rumori e per le vibrazioni¹⁶. La preoccupazione espressa è quella che il turista possa essere infastidito e che le strutture fisiche delle sedi possano subire dei danni.
- Il rumore e le vibrazioni causate dai lavori in corso fino alla ripresa della stagione balneare siano a discapito dei residenti delle zone limitrofe ai cantieri e che vi sia la necessità di continuare con l'opera di sensibilizzazione rispetto alla necessità di protrarre i lavori. Si ricorda

¹³ Si definiscono opinion leader coloro i quali per le diverse competenze o per il ruolo detenuto sul territorio possono essere considerati dei testimoni privilegiati per il loro alto grado di conoscenza rispetto ai temi indagati.

¹⁴ Si rimanda per questo ai monitoraggi relativi ai settori attinenti di fauna e flora presso le bocche di porto.

¹⁵ Cfr. par. 2.

¹⁶ Tra queste il Camping Tropical e la Marina Mosella.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

che i residenti sono a contatto con il turista e perciò che possono essere considerati attori (anche se spesso inconsapevoli) di quello che è la capacità di accoglienza di un territorio.

- Il cantiere possa divenire chance per un prematuro sfruttamento turistico dell'area poiché è stato dimostrato un certo interesse da parte di alcune scuole riguardo alla possibilità di visitare la laguna approfondendo la conoscenza delle opere del MOSE. La necessità espressa sarebbe quella di poter visitare i cantieri con una imbarcazione, avere la disponibilità di una guida che illustri le dinamiche di funzionamento dell'opera e possedere un supporto multimediale che faciliti la comprensione delle opere in corso.
- La possibilità di generare nuovi flussi di turismo specializzato (es: ingegneristico) attraverso lo sfruttamento turistico delle zone di cantiere.
- Il ruolo dell'informazione diffusa circa l'avanzamento dei lavori debba essere considerata fondamentale per ciò che riguarda il processo di implementazione delle strategie necessarie per mitigare l'impatto dei cantieri sul turismo che purtroppo sono ancora assenti sui territori monitorati.
- Gli opinion leader non sono a conoscenza di particolari strategie in atto da parte degli attori turistici territoriali.

7. Conclusioni

Fino ad ora emerge che :

- la situazione generale per i parametri di **arrivi e presenze** (gennaio - settembre 2005) nelle località di Cavallino, Lido e Chioggia presenta una situazione completamente positiva solamente al Lido di Venezia (Cavallino evidenzia un segno negativo nel flusso delle presenze e Chioggia in quello degli arrivi);
- gli interventi alle bocche di porto non sembrano essere stati motivo di restrizioni e condizionamenti per gli accessi al porto per ciò che riguarda il **traffico passeggeri**. I dati forniti dall'Autorità Portuale e da Venezia Terminal passeggeri fanno emergere che rispetto all'anno precedente il 2005 può essere ritenuto complessivamente un anno positivo sia per ciò che riguarda il movimento passeggeri che per l'offerta delle navi da crociera e dei traghetti per la Grecia;
- l'indagine autunnale presso i responsabili delle darsene riguardo al **turismo diportistico** ha messo in rilievo alcuni aspetti relativi al cambio di accessibilità alle bocche di porto già emersi nel Primo Rapporto di Valutazione. È stata segnalata la consistente riduzione di uso delle imbarcazioni da diporto in questa stagione.
- gli **opinion leader** non segnalano particolari problematiche relativamente ai lavori dei cantieri in corso se non per effetti estremamente localizzati sul territorio ed estremamente ridotti per la scomparsa del turismo balneare durante le stagioni autunnale ed invernale. Non emergono strategie sinergiche relative alle attività turistiche.

In definitiva l'impatto dei cantieri sul turismo si conferma circoscritto ai territori nei pressi delle bocche di porto e percepito come meno rischioso durante le stagioni fredde che vedono la scomparsa sui territori indagati del turismo di massa.

Il ruolo dell'informazione emerge nel corso del monitoraggio come una necessità costante per mitigare la percezione negativa del territorio ed implementare la conoscenza di chi sfrutta il territorio (residenti e turisti). Risulta interessante la possibilità di vagliare un prematuro sfruttamento turistico delle aree presso i cantieri prima della conclusione dell'opera.